



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 76 DEL 07/11/2023

OGGETTO: D.L. 28.02.1983 n. 55 convertito con modificazione nella L. 26.04.1983 n. 131 - VERIFICA quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi della L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm.ii., L.

L'anno duemilaventitre addi sette del mese di Novembre alle ore 18:29, presso il Castello "De Falconibus", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 15 consiglieri comunali ed assenti n° 2, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	--
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	MEDICI DONATELLO	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	SI
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	SI
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce per i comuni l'obbligo di provvedere annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione di cui sopra;

VISTA la relazione del Settore Urbanistico del Comune (allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale) dal quale risulta che il nostro ente non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto:

- nell'ambito di piani P.E.E.P. (Piano Per l'Edilizia Economica Popolare), di cui alla legge 167/1962 e di piani P.I.P. di cui alla legge 865/1971, non sono disponibili aree o fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie.
- alla luce di quanto sopra esplicitato, in relazione all'art. 14 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, convertito in legge, il Comune di Pulsano non possiede un patrimonio di fabbricati e di aree da assegnare in diritto di superficie e di proprietà per interventi di EDILIZIA RESIDENZIALE o produttiva, e che comunque per le aree che verranno di volta in volta acquisite per lo scopo, l'Amministrazione Comunale provvederà al recupero totale delle spese da sostenersi per l'acquisizione ed urbanizzazione, secondo la normativa vigente, ponendo tali somme in sede di CONVERSIONE, a carico dei soggetti attuatori.

RITENUTO pertanto necessario darne atto per far constare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 172 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di approvare la *“Determinazione prezzo cessione per ciascun tipo di area o fabbricato (anno 2024)”* relativa alla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi della L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm.ii., L. 22.10.1971, n. 865 e L. 05.08.1978 n. 457 ; verifica effettuata ai sensi del D.L. 28.02.1983 n. 55 convertito con modificazione nella L. 26.04.1983 n. 131

-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta del Responsabile del Settore;

Ritenuta meritevole di accoglimento;

Visto il parere espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del servizio tecnico-urbanistico;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 172 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

UDITI gli interventi di cui all'allegato resoconto di seduta facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON VOTI: favorevoli n. 11 - contrari n. 1 (Di Lena) ed astenuti n. 3 (Demarco – Vergallo e Marra), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri comunali presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1. Di dare atto** che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;
- 2. Di non adottare** conseguentemente determinazioni ai fini della definizione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio;
- 3. Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2024, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Successivamente, con n. 11 voti favorevoli - n. 1 contrario (Di Lena) e n. 3 astenuti (Demarco – Vergallo e Marra), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Alle ore 21.41 si dichiara la chiusura dei lavori del Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'AMATO PASQUALE** in data **11/10/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'AMATO PASQUALE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2144

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 14/11/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, li 14/11/2023

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA- DEMANIO -

Oggetto: D.L. 28.02.1983 n. 55 convertito con modificazione nella L. 26.04.1983 n. 131 – VERIFICA quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi della L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm.ii., L. 22.10.1971 e L. 05.08.1978 n. 457 – Determinazione prezzo cessione per ciascun tipo di area o fabbricato (anno 2024).

a mano

Al Sindaco

Al Presidente del C.C.

Al Segretario Generale

All'Ass. alle Finanze

All'Ass. all'Urbanistica

In attuazione alle norme contenute nell'art.14 del D.L. n. 55/1983 convertito con modificazioni nella L. n. 131/1983, si evidenzia che:

Nell'ambito di piani P.E.E.P. (Piani per l'edilizia economica popolare), di cui alla legge n. 167/1962 e di piani P.I.P. di cui alla legge n. 865/191, non sono disponibili fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie.

Premesso quanto sopra ed in relazione all'art.14 del D.L. n. 55 del 28.02.1983, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, IL Comune di Pulsano non possiede un patrimonio di fabbricati e di aree da assegnare in diritto di superficie e/o di proprietà per interventi di Edilizia Residenziale o Produttiva. Per le aree che eventualmente verranno di volta in volta acquisite per tale scopo, l'Amministrazione Comunale provvederà al recupero totale delle spese da sostenersi per l'acquisizione ed urbanizzazione, secondo la normativa vigente, ponendo tali somme in sede conversione a carico dei soggetti attuatori.

Il Responsabile del Settore
Geom. Pasquale D'Amato



Presidente Oliva

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: ***“D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazione nella legge 26 aprile 1983, n. 131 – VERIFICA quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167 e ss.mm.ii.”***

Prego, Consigliere D'Amato.

Consigliere D'Amato

Allora, come si sarà compreso da alcuni punti già presenti all'interno dell'ordine del giorno di questo Consiglio comunale, ci avviciniamo sostanzialmente al Bilancio di previsione e il Bilancio di previsione ha necessità di tutta una serie di atti propedeutici che dovrebbero essere approvati, per l'appunto, prima dello stesso. Uno di questi è proprio quello relativo al punto che stiamo andando a discutere adesso; tant'è vero che nella delibera viene identificato chiaramente con “Ritenuto pertanto necessario darne atto per fare constatare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2024 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti”. Quindi, fondamentalmente, l'Ente è tenuto a indicare se esistono delle aree o dei fabbricati idonei per l'edilizia, sostanzialmente.

La risposta fornita dal Settore, la leggo testualmente, è la seguente: “In attuazione alle norme contenute nell'articolo 14 del decreto legge numero 55/1983, convertito con modificazioni nella legge numero 131/1983, si evidenzia che nell'ambito dei Piani per l'Edilizia Economico Popolare di cui alla legge n. 167/1962 e dei Piani PIP di cui alla legge numero 865/1971, non sono disponibili fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie. Premesso quanto sopra, in relazione all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il Comune di Pulsano non possiede un patrimonio di fabbricati e di aree da assegnare in diritto di superficie o di proprietà per interventi di edilizia residenziale o produttiva. Per le aree che eventualmente verranno di volta in volta acquisite per tale scopo, l'Amministrazione comunale provvederà al recupero totale delle spese da sostenersi per l'acquisizione ed urbanizzazione, secondo le normative vigenti, ponendo tali somme in sede di conversione a carico dei soggetti attuatori”.

In buona sostanza, non abbiamo nulla da dichiarare per quelle che sono le finalità del Bilancio. Grazie.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono degli interventi? Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Ho letto la relazione e praticamente è molto lacunosa. Non è stata chiarita e non viene stabilito alcun prezzo né di acquisizione né di cessione delle aree in zona 16, quindi è un atto che secondo me, prima di

votarlo, andava chiarito in Commissione Urbanistica, quello che purtroppo non è avvenuto. Quindi veramente... non lo so, non so che dire. Purtroppo, questo è il *modus operandi*. Mi adeguo, quindi non c'è diritto alle... nemmeno alla conoscenza dei Consiglieri comunali. Ci si limita soltanto... Tra l'altro per avere questo atto ho dovuto chiamare la segretaria, l'impiegata e mi sono fatto dare avanti ieri il verbale. Tra l'altro nemmeno c'era, quindi a un giorno dal Consiglio comunale l'ho sollecitato e, in maniera costruttiva, l'ho chiamata per farmi dare il parere. Quindi mancavano i pareri delle cose più importanti, insomma. Non mi è stato dato modo di leggere questo atto, di studiarlo bene e questo è indice che c'è qualcosa che non va, purtroppo, ma questa purtroppo sta diventando una consuetudine. C'era anche il Consigliere D'Amato prima con me, nella passata Amministrazione comunale e questi problemi li abbiamo sollecitati tante volte. Purtroppo, le cose continuano a non andare. Mi dispiace.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

Consigliere D'Amato

Sì. Il nostro voto è favorevole.

L'unica cosa che posso dire al Consigliere Di Lena è che, se legge il corpo della delibera, soprattutto nella parte finale, qualche risposta la trova, perché la delibera dice questo al punto 1: "di dare atto che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei Piani di zona" e così via. Punto numero 2: "Di non adottare, conseguentemente, determinazioni ai fini della definizione del prezzo delle entrate da iscriversi in Bilancio". Cioè, in buona sostanza dice: non abbiamo aree, quindi non ha senso che io vado a definire un prezzo. Perché lei mi insegna che nella matematica se ho zero e moltiplico qualsiasi cosa per zero, mi ritorna zero; quindi, non aveva senso dare un prezzo se non ho dei beni a cui dare un prezzo.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere D'Amato.

Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Niente. Consigliere, io la ringrazio, ma non posso... né io né lei abbiamo competenze in questa materia, quindi secondo me... purtroppo in passato anche ho visto atti di natura urbanistica che purtroppo, se non ci si avvale di consulenze tecniche, coi come Consiglieri comunali non siamo... non abbiamo, diciamo, le carte in regola per poter dare il nostro voto. Quindi purtroppo, così com'è avvenuto in passato, non mi fido soltanto di un parere, ma ho bisogno anche di un tecnico di fiducia mia di

riferimento. Quindi purtroppo le cose non vanno per il verso giusto. Continuo a dire così, perché su atti così importanti non capisco come mai non c'è stata la Commissione Urbanistica. Cioè, su tutto ci si è riuniti, tranne su un parere. Di solito prima dei Consigli comunali su atti così c'era sempre il parere della Commissione, il parere consultivo; stavolta, non so come mai, non si è fatta la Commissione. Cioè, è strano. O sbaglio? Di solito quando facciamo... di solito, quando ci sono degli atti propedeutici da portare in Consiglio comunale...

Consigliere D'Amato

Lo deve chiedere al Presidente della Commissione, al massimo.

Consigliere Di Lena

No, il Presidente della Commissione non può, non ha l'autorevolezza.

Consigliere D'Amato

Come no? È lui...

Consigliere Di Lena

Il Presidente del Consiglio comunale.

(Interventi fuori microfono)

Non scavalchiamo i ruoli. Non possiamo noi... non possiamo noi... come posso dire? Mancare di rispetto al Presidente del Consiglio comunale. Quindi è giusta la presenza...

Consigliere D'Amato

Veramente, un inciso, ma non è...

(Interventi fuori microfono)

Giusto per... giusto per...

(Interventi fuori microfono)

Scusami, Angelo...

Consigliere Di Lena

È come se io (inc.) la Polizia Municipale devo mettermi sopra al Presidente del Consiglio. Io rispetto i ruoli istituzionali, li rispetto. Il Presidente del Consiglio comunale deve dare a me la facoltà di fare un atto così, non sono arrogante. Non sono arrogante.

Consigliere D'Amato

Angelo, scusami. Allora, sono stato all'opposizione anche io. È vero, ma come Presidente delle Commissioni più volte ho personalmente...

(Intervento fuori microfono)

Un attimo! Personalmente io ho convocato più volte delle Commissioni anche senza che mi fosse sollecitato da parte del Presidente di turno. Cioè, è nelle autonomie dei Presidenti delle Commissioni questo.

Consigliere Di Lena

Sì, però qui... voglio dire, per non mancare di rispetto ho cercato di... ho agito in questa maniera. In futuro sicuramente riunirò le Commissioni. Se mi state dicendo così, io posso riunire le Commissioni, allora. Le riunisco quando ho dubbi o qualcosa.

(Intervento fuori microfono).

Io le Commissioni...

Presidente Oliva

Consigliere Di Lena, se mi permetti trenta secondi, ma giusto per... perché stasera si è detto di tutto e di più, ma la prima riunione dei capigruppo dove sei stato convocato, non ti sei presentato, non mi hai avvisato e quindi abbiamo fatto una riunione dei capigruppo dove non eri presente e, se fossi stato presente in quel momento, magari qua oggi stavamo parlando anche di qualche altra cosa, con il tuo contributo anche in quella riunione. Quindi, se pretendiamo rispetto, diamolo anche questo rispetto.

Consigliere Di Lena

Il rispetto non lo dai. Lo hai dato soltanto sullo Statuto, Presidente. Il rispetto...

Presidente Oliva

Dopodiché, se abbiamo...

Consigliere Di Lena

No, no, non funziona... non giriamo la frittata. Ci ha convocato... Presidente, lei ci ha convocato soltanto sullo Statuto, non su altri provvedimenti. Quindi quando vi è convenuto a voi il supporto delle minoranze, lo Statuto... le minoranze...

Presidente Oliva

C'erano tutti i...

Consigliere Di Lena

... le avete prese... le avete prese così...

Presidente Oliva

Consigliere Di Lena, c'erano tutti i punti all'ordine del giorno, era presente...

Consigliere Di Lena

Io a questi giochi non ci sto. Io a questi giochi, visto che quindici anni di esperienza politica ce li ho alle spalle, a questo giochetto non ci sto, a questo giochetto.

Presidente Oliva

Se ci sono ulteriori interventi...

Consigliere Di Lena

Quando ci sono provvedimenti importanti per la comunità ci deve coinvolgere, Presidente, non sulle fesserie.

Presidente Oliva

... o dichiarazioni di voto...

Consigliere Di Lena

Sulle fesserie, per fare il gioco vostro? E no, deve fare pure il gioco mio. Se io faccio il gioco vostro, lei deve fare il gioco mio e siccome lei al gioco mio non ci sta, allora io non sto al gioco vostro. Rispetto, chiama rispetto, questa è legge di vita, visto che sei sindacalista.

Presidente Oliva

Ho solo detto che alla riunione dei capigruppo, dove bisognava decidere il Consiglio comunale e i punti che erano scritti lì, tu non eri presente; dopodiché...

Consigliere Di Lena

Non è così! Non è così!

Presidente Oliva

Va bene, dai. È sempre come dici tu.

Consigliere Di Lena

La verità è che non ci avete voluto.

Presidente Oliva

Passiamo alla votazione di questo punto.

Consigliere Di Lena

Ci avete voluto... ci avete voluto...

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 3 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Immediata eseguibilità.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 3 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Chiudiamo la seduta del Consiglio comunale alle ore 21:41.